



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 20 marzo 2016

Dalla lettera ai Romani 10:4,17

- 10:4 Perciocché il fin della legge è Cristo, in giustizia ad ogni credente.
- 10:55 Poiché Mosè descrive così la giustizia che è per la legge: Che l'uomo, che avrà fatte quelle cose, vivrà per esse.
- 10:6 Ma la giustizia, che è per la fede, dice così: Non dir nel cuor tuo: Chi salirà in cielo? Quest'è trarre Cristo a basso.
- 10:7 Ovvero: Chi scenderà nell'abisso? Quest'è ritrarre Cristo da' morti.
- 10:8 Ma, che dice ella? La parola è presso di te, nella tua bocca, e nel tuo cuore. Quest'è la parola della fede, la qual noi predichiamo.
- 10:9 Che se tu confessi con la tua bocca il Signor Gesù, e credi nel tuo cuore che Iddio l'ha risuscitato da' morti, sarai salvato.
- 10:10 Poiché col cuore si crede a giustizia, e con la bocca si fa confessione a salute.
- 10:11 Perciocché la scrittura dice: Chiunque crede in lui non sarà svergognato.
- 10:12 Poiché non vi è distinzione di Giudeo, e di Greco; perciocché uno stesso è il Signor di tutti, ricco inverso tutti quelli che l'invocano.
- 10:13 Imperocché, chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato.
- 10:14 Come adunque invocheranno essi colui, nel quale non hanno creduto? e come crederanno in colui, del quale non hanno udito parlare? e come udiranno, se non v'è chi predichi?
- 10:15 E come predicherà altri, se non è mandato? Siccome è scritto: Quanto son belli i piedi di coloro che evangelizzano la pace, che evangelizzano le cose buone!
- 10:16 Ma tutti non hanno ubbidito all'evangelo; perciocché Isaia dice: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?
- 10:17 La fede adunque è dall'udito, e l'udito è per la parola di Dio.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

La parola della fede

"La fede è dall'udito", afferma l'ultimo versetto della lettura di oggi. Udire e credere sono azioni che quotidianamente compiamo tante volte senza nemmeno rendercene conto.

Sono molte, infatti, le informazioni che oggi giorno giungono alle nostre orecchie e la nostra mente, dopo averle esaminate, ne ritiene alcune false e altre veritiere.

È così che il nostro comportamento palesa il risultato della nostra scelta, ovvero una scelta di vita secondo quello che abbiamo udito e ritenuto essere la verità.

“L'udito è per la parola di Dio” (continua il medesimo versetto) infatti così Gesù dice nel Vangelo: *“chiunque è della verità ascolta la mia voce”* (Giovanni 18:37), *“voi conoscerete la verità e la verità vi francherà”* (Giovanni 8:32), *“beati coloro che odono la parola di Dio, e l'osservano”* (Luca 11:28) e, ancora, *“chi ha orecchie per udire, oda”* (Matteo 11:15).

È un forte e potente richiamo all'udire con tutto il nostro cuore, l'anima, la mente e la forza, proprio come per l'amore: *“ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l'anima tua, e con tutta la mente tua, e con tutta la tua forza”* (Marco 12:30).

Dobbiamo, perciò, fare bene attenzione a come ascoltiamo per non rifiutare Colui che parla (Ebrei 12:25) perché Egli è il Creatore di tutte le cose, l'Onnipotente Signore del cielo e della terra. La verità, infatti, scompare dalla bocca di coloro che non ascoltano la Sua voce e non accettano la correzione (Geremia 7:28).

Come ascoltiamo, dunque, la parola di Dio?

Un ascolto attento ci farà comprendere la volontà del Signore e, soprattutto, ci consentirà di ritenere i Suoi consigli in un cuore onesto e buono per portar frutto con perseveranza (Luca 8:15). Questo è l'ascolto con il cuore, da cui procedono le sorgenti della vita (Proverbi 4:23).

Solo così potremo confessare con la nostra bocca la fede nel Signore e Salvatore Gesù Cristo che è morto sulla croce per i nostri peccati e che Iddio ha risuscitato dai morti per la nostra giustificazione (Romani 4:24,25).

Tale atto, non sarà mero onore di labbra (Isaia 29:13; Matteo 15:8), ma, come il frutto buono dall'albero buono (Matteo 12:33), scaturirà spontaneamente (infatti la confessione è una dichiarazione resa spontaneamente) in conseguenza del buon tesoro che è stato riposto nel cuore per l'ascolto della Sua parola (Matteo 12:35). Col cuore si crede!

Se odi la Sua voce, apri la porta del tuo cuore alla Parola (Apocalisse 3:20). Essa è presso di te, nella tua bocca, e nel tuo cuore... è la parola della fede, la qual noi predichiamo.

Il Signore ci benedica!

“Noi predichiamo Cristo crocifisso”
(1^a Corinzi 1:23)